

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Sem Genini  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### **Interrogazione n. 103.22 del 25 agosto 2022 Blocco lavori estensione doppio binario tra Contone-Ponte Ticino e nuovo sottopasso in zona Monda a Contone**

Signori deputati,

la vostra interrogazione fa seguito alla decisione dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) di non autorizzare le FFS a iniziare i lavori per l'estensione del doppio binario sul tratto Contone-Ponte sul Ticino e che contemplano anche la realizzazione di un sottopasso in zona Monda.

Prima di entrare nel merito delle vostre domande riteniamo utili alcune considerazioni.

Il progetto di raddoppio scaturisce da una pianificazione congiunta FFS-Cantone, avviata nel 2010 in vista dello sviluppo dell'offerta complessiva per il traffico merci, il traffico di lunga percorrenza e la rete regionale TILO dopo l'apertura della galleria di base del Ceneri. Il raddoppio previsto a Contone, insieme al raddoppio Gordola-Ponte sul Ticino (già realizzato), al binario d'incrocio a Minusio (in corso) e al terzo binario Bellinzona-Giubiasco (entrata in servizio nel 2029), permetteranno di sviluppare appieno l'offerta TILO prevista per Locarno, ossia il cadenzato ogni 30 minuti per Lugano e ogni 15 minuti per Bellinzona. Si tratta dunque di un intervento strategico per la rete TILO, ripreso dalla Confederazione e quindi interamente finanziato nell'ambito della fase di ampliamento 2025 (FA 2025) del programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF).

Per la sicurezza del traffico veicolare, incluso quello agricolo, dei pedoni e dei ciclisti, è inoltre fondamentale la soppressione dei due passaggi a livello ravvicinati (attraversamento linea per Luino e per Locarno) e la loro sostituzione con un nuovo sottopasso. Siamo anche dell'avviso che la soluzione prevista per il sottopasso, scaturita da uno studio svolto da FFS e accompagnato da un gruppo di lavoro in cui erano rappresentate tutte le parti interessate, incluso lo stesso UFT, sia l'unica percorribile.

Con decisione del 25 aprile scorso, la Sezione Autorizzazioni I e la Sezione Tecnica delle costruzioni dell'UFT hanno approvato i piani sottoposti da FFS il 30 novembre 2020. Nella stessa decisione è stata inserita una riserva relativa al finanziamento che, di fatto, ha

bloccato l'avvio dei lavori fino "al completo chiarimento e assicurazione da parte dell'UFT circa il finanziamento dei maggiori costi di progetto annunciati da FFS".

Recentemente FFS ha informato il DT che la Divisione infrastruttura dell'UFT ha richiesto un approfondimento progettuale per ottenere una forte riduzione dei costi di costruzione. Di fatto non si tratta solo di verifiche per possibili risparmi a livello costruttivo o di cantieristica, ma addirittura di valutazioni che mettono in discussione il progetto approvato dallo stesso UFT, come ad esempio la lunghezza del doppio binario o la realizzazione di un sovrappasso anziché del sottopasso. È persino stata formulata la richiesta di valutare una modifica del concetto d'offerta TILO, cambiando la politica delle fermate.

Per questo motivo il DT, con lettera dello scorso 21 settembre, si è rivolto direttamente al Direttore dell'Ufficio federale dei trasporti, dott. Peter Füglistaler, chiedendo di intervenire per sbloccare la situazione di stallo. In particolare il DT ha richiesto che le valutazioni siano limitate ad aspetti costruttivi e di cantieristica e che non vengano rimessi in discussione il concetto d'offerta TILO e il progetto approvato, vanificando anni di serio lavoro e di ricerca del consenso.

Ci auguriamo pertanto che i lavori per la realizzazione del progetto approvato possano essere sbloccati al più presto e che il credito necessario venga garantito integralmente da PROSSIF 2025.

Fatta questa premessa, possiamo rispondere come segue alle vostre domande.

- 1. Intende il nostro Governo prendere posizione ufficiale in merito a quanto appena descritto, facendo capire alle Autorità preposte a Berna che la variante scelta ad Y per il sottopasso la Monda è l'unica percorribile in quella zona?**
- 2. Intende il nostro Governo ribadire alle Autorità preposte a Berna che il Ticino necessita di questo tipo di progetti che non possono essere lasciati a metà o rimandati di continuo con le conseguenze del caso?**
- 3. Può il nostro Governo farsi portavoce presso le Autorità preposte a Berna sottolineando che sarebbe importante dar seguito a quanto fatto finora a livello di studi e progetti, che hanno trovato l'avvallo e il consenso generale dei portatori di interessi, invece di voler cambiare le carte in tavola quando è già tutto pronto per iniziare i lavori?**

Tutti gli aspetti da voi sollevati sono stati posti all'attenzione del Direttore dell'UFT, tramite la summenzionata lettera del DT del 21 settembre 2022.

Nell'ambito della consultazione in corso del "Rapporto sullo stato dei programmi di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria, con modifica dei decreti federali, e sulla prospettiva FERROVIA 2050" avremo la possibilità di ribadire la nostra posizione direttamente alla Consigliera federale a capo del DATEC.

**4. Quali impatti importanti per il nostro Cantone causerà questa sospensione? La messa in esercizio della tratta e il nuovo orario che dovrebbe entrare in vigore nel 2024 saranno compromessi?**

In base alle informazioni ottenute da FFS, l'orario 2024, che considera anche la messa in esercizio della fermata TILO di Minusio, è attuabile anche senza la realizzazione del raddoppio Contone-Ponte sul Ticino ma, considerata l'importanza di questa tratta per tutto il traffico ferroviario in Ticino, la stabilità dell'esercizio e il rispetto degli orari (che già ora non rispecchiano gli standard richiesti) sarebbero messi a rischio.

Per contro, senza il raddoppio Contone-Ponte sul Ticino sarebbe compromessa l'offerta ferroviaria ogni 15 minuti tra Bellinzona e Locarno, prevista grazie ad altre due infrastrutture: la stazione d'incrocio di Minusio (dicembre 2023) e il terzo binario tra Giubiasco e Bellinzona (dicembre 2029).

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.*

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Claudio Zali

Il Cancelliere  
  
Arnoldo Coduri

Copia a:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione mobilità (dt-sm@ti.ch)